D.A. n. 1041 SERV. 7 IPAB

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;
VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante:"Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie"ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;
VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;
VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;
VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP..A.B. ;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;
VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "*gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";
VISTE le circolari del Ministro della semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;
VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;
VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;
VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
VISTI i DD.AA. nn. 2755 del 16 dicembre 2014 e 1925 dell' 11.8.2015, con il quale Dr. Liuzzo Vincenzo, è stato nominato Commissario Straordinario dell' IPAB Ente Ricovero Bonifazio, per un periodo complessivo di mesi dodici con il compito specifico di procedere alla fusione con altra I.P.A.B. ubicata nello stesso territorio o in territori adiacenti, o in subordine di provvedere all'estinzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.r. 22/86;

RILEVATO che il predetto incarico di commissario straordinario del Dr. Liuzzo Vincenzo è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;
VISTA la relazione datata 15.12.2015 del commissario straordinario pro tempore dalla quale si evince che le II.PP.A.B. Ente Ricovero Bonifazio e Casa delle Fanciulle San Vincenzo Ferreri ed Asilo Infantile Ippolito de Cristofaro dello stesso territorio non hanno posto in essere alcuna deliberazione relativa alla fusione delle stesse;
VISTO il D.A. n. 750 del 20.4.2016 di revoca del D.A. n. 415 del 16.3.2016 relativo alla nomina del Sig. Salvino Barbagallo nella qualità di Commissario Straordinario dell' I.P.A.B. Ente Ricovero Bonifazio di Scordia (CT);
DATO ATTO che l'IPAB "Ente Ricovero Bonifazio" di Scordia (CT) non risulta iscritta all'Albo Regionale e non svolge attività socio- assistenziale;
RITENUTO di dare incarico ad un Commissario Straordinario al fine di procedere all'estinzione dell'Ente ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa il Sig VINCENZO LIUZZO con la qualifica di FUNZ. DIR. è nominato Commissario Straordinario dell' IPAB " Ente Ricovero Bonifazio" di Scordia (CT), per la durata di mesi 3 dalla data della notifica del presente decreto e comunque sino alla nomina del sostituto, con le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, e per procedere all'estinzione della medesima IPAB atteso che non è stata attivata la fusione con altra IPAB dello stesso territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.r. 22/86.
ART.2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 Ipab della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 2.4.2013 e successive modifiche ed integrazioni.
ART.3) Entro il termine di giorni trenta il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa..
ART.4) Entro giorni cinque dalla scadenza dell'incarico il Commissario deve produrre circostanziata relazione sull'attività svolta.
ART.5) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo li, 12 MAG. 2016

L'ASSESSORE
On.le Gianluca Antonello Micciché